

Il Movimento a cinque stelle e la Federazione Fico è contro i partiti Ferrero: no al cemento

CASERTA - Il Movimento a cinque stelle spiega il motivo che lo ha indotto a presentare la propria lista per le Regionali: *"Il sistema partitico in Campania ha fatto finta di rinnovarsi e si è ripresentato uguale a prima"*. A spiegarlo è stato **Roberto Fico**, candidato del Movimento Cinque Stelle, alla carica di presidente della Regione Campania, intervenuto, a Napoli, alla presentazione del libro di **Gioacchino Genchi** *"Il caso Genchi"*. *"Se*

ci fosse stato, da parte dei partiti - ha continuato - , un reale rinnovamento non sarebbe stata necessaria la nostra candidatura".

Ora, quindi, è in corsa come tutti gli altri candidati presidenti e per questo chiede di *"partecipare all'incontro organizzato dall'Ordine dei giornalisti della Campania"*. Secondo Fico un incontro alla presenza dei soli Caldoro e De Luca *"finirebbe con il dare agli elettori una visione totalmente distorta della realtà."*

Sappiamo bene chi è che non vuole questo confronto a quattro - ha proseguito Roberto Fico - . E' noto a tutti che De Luca preferisce fare i suoi monologhi senza nessun tipo di contraddittorio, in perfetto stile berlusconiano, confermandosi anche in questo aspetto un uomo di destra, altro che centrosinistra. Non a caso già mercoledì scorso non si è presentato all'incontro con gli altri candidati organizzato in diretta presso la sede regionale della Rai".

Convinto che in queste elezioni si stia *"costruendo qualcosa di importante e si stia camminare nella giusta direzione"* è il candidato presidente del Prc **Paolo Ferrero**, all'hotel Oriente di Napoli per un incontro sul tema *"Sapere, Diritti ed Etica Pubblica"*. *"Le nostre idee sono chiare e non possono prescindere dal lavoro e dallo sviluppo ecosostenibile, a partire dalle fonti rinnovabili di energia. Non possiamo*

basarci - ha continuato -

unicamente sul turismo, come si intuisce dai programmi degli altri candidati, che forse vogliono gettare altre colate di cemento sulla Regione, creando maxi speculazioni edilizie. Noi pensiamo - ha concluso - che il riscatto dei cittadini campani passi attraverso un lavoro stabile, che diventi anche luogo di formazione delle idee, ed attraverso una cultura dei valori, in grado di contrastare l'egemonia culturale della destra, che ha ormai invaso anche il centrosinistra".